

COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

CAVALLARI MASSIMO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	20
Fondo Pluriennale vincolato	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI	31

Comune di VAL LIONA (VI)

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 30/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- del Decreto Cura Italia D.L. n.18/2020, che ha prorogato i termini di approvazione del rendiconto 2019 al 30/06/2020 a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Val Liona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Val Liona, lì 30/04/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Cavallari nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 27/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 21/04/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 07/04/2020 modificato con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 23/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 28/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Val Liona registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3080 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte al titolo IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- è istituito a seguito di processo di fusione;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, per inesistenza dei debiti stessi
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 43 in data 24/07/2019;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 07/04/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1464 reversali e n. 2015 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha assunto nuovi mutui;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.361.733,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 260.015,08

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 186.211,90, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 189.161,90 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	260.015,08
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	69.208,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.594,28
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	186.211,90
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	186.211,90
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 2.950,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	189.161,90

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.539.205,90	€ 1.543.549,29	€ 1.251.230,36	81,06189858
Titolo II	€ 532.046,81	€ 495.247,56	€ 468.413,20	94,58162701
Titolo III	€ 507.686,76	€ 476.325,68	€ 406.187,23	85,27510631
Titolo IV	€ 338.292,00	€ 266.982,83	€ 189.415,90	70,94684703

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.093,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.515.122,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.096.952,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	35.314,70
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	64.997,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		350.950,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	0,00

dei principi contabili		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	136.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		221.450,83
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	69.208,90
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.594,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		147.647,65
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.950,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		150.597,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	290.400,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	635.869,26
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	276.982,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	10.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	136.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	357.872,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	932.814,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		38.564,25
– Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		38.564,25
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		38.564,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	10.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	10.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		260.015,08
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	69.208,90
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.594,28
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		186.211,90
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.950,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		189.161,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		221.450,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	69.208,90
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-2.950,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	4.594,28
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		144.097,65

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
264	Accantonamento per rischi e sopravvenienze passive	5.000,00			2.000,00	7.000,00
Totale Fondo contezioso						
		5.000,00	-	-	2.000,00	7.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
262	Fondo crediti di Dubbia Esigibilità	39.767,21		68.232,79		108.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		39.767,21	-	68.232,79	-	108.000,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
261	INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	1545,51		976,11		2.521,62
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	8000			-4950	3.050,00
Totale Altri accantonamenti						
		9.545,51	-	976,11	- 4.950,00	5.571,62
Totale		54.312,72	-	69.208,90	- 2.950,00	120.571,62

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate														
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)														
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi vincolati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+fg)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)+(h)		
Vincoli derivanti dalla legge														
224	Fondo sociale ATER	630	Riparto fondo sociale ATER	1.321,31		132,71					132,71	1.454,02		
450	Proventi derivanti dalla rete gas metano	581		14.739,26		3.305,50					3.305,50	18.044,76		
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)											3.438,21	19.498,78		
Vincoli derivanti da Trasferimenti														
210	contributi da privati per finalità sociali		Contributi per finalità sociali	90,73								90,73		
210	contributo statale di riparto 5 per mille		Contributi per il sociale	6.791,16	5.692,00	2.228,07	6.764,00		307,59		1.156,07	2.562,82		
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)											307,59	1.156,07	2.653,55	
Vincoli derivanti da finanziamenti														
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)														
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente														
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)														
Altri vincoli														
	FONDI EROGATI DA PRIVATO PER MANUTENZIONE CAPPELLA CIMITERO		EVENTUALI SPESE PER INTERVENI NELLA CAPPELLA	8.273,54								8.273,54		
Totale altri vincoli (I/5)													8.273,54	
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)												307,59	4.594,28	30.425,87

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019/2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	33.093,11	35.314,70
FPV di parte capitale	635.869,26	932.814,95
Totale	668.962,37	968.129,65

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 412.108,17 , come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.081.276,17
RISCOSSIONI	(+)	497.581,35	2.654.032,88	3.151.614,23
PAGAMENTI	(-)	515.744,74	2.355.412,63	2.871.157,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.361.733,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.361.733,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	155.769,08	483.607,64	639.376,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	100.926,40	519.945,53	620.871,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			35.314,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			932.814,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			412.108,17

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		4 12 .108 ,17
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		108.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		7.000,00
Altri accantonamenti		5.571,62
Totale parte accantonata (B)		120 .571 ,62
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		22.152,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		8.273,54
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		30 .425 ,87
Parte destinata agli investimenti		12 .997 ,96
Totale parte destinata agli investimenti (D)		12 .997 ,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		248 .112 ,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 817.647,82	€ 382.234,39	€ 412.108,17
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 47.857,40	€ 46.312,72	€ 30.425,87
Parte vincolata (C)	€ 26.868,38	€ 31.216,03	€ 120.571,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 298.820,27	€ 72.271,95	€ 12.997,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 444.101,77	€ 232.433,69	€ 248.112,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 07/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	642.068,00	497.581,35	155.769,08	11.282,43
Residui passivi	672.147,41	515.744,74	100.926,40	- 55.476,27

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	260.015,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		260.015,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		15.813,41
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.530,98
Minori residui passivi riaccertati (+)		55.476,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.758,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		260.015,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.758,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		296.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		85.334,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	412.108,17

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali				€ 3.346,33	€ 20.740,33	€ 79.590,51	€ 88.822,11	€ 60.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 3.346,33	€ 11.411,73			
	Percentuale di riscossione				100%	55%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 9.785,62	€ 10.123,33	€ 17.071,41	€ 23.303,74	€ 242.663,91	€ 78.141,23	€ 45.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 288,15	€ 539,97	€ 1.047,47	€ 7.485,16	€ 215.446,03		
	Percentuale di riscossione		3%	5%	6%	32%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali				€ 1.791,78	€ 4.706,13	€ 7.855,10	€ 10.310,92	€ 3.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 498,02	€ 3.544,07			
	Percentuale di riscossione				28%	75%			

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	28.477,31	33.093,11	35.314,70
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	28.477,31	33.093,11	35.314,70

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	403.678,02	665.823,70	566.666,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	54.579,25	91.618,08	362.721,30
F.P.V. da riaccertamento straordinario	5.586,86	3.427,48	3.427,48
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	463.844,13	760.869,26	932.814,95

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 108.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato la delibera di Giunta Comunale n. 46 del 07/04/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di € 2.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo per perdite dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.545,51
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	976,11
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.521,62

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO
DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo solo competenza	FCDE accanton comp 2019
Recupero evasione ICI/IMU	79.622,17	31,66	0,04%	79.590,51	60.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	242.663,91	215.446,03	88,78%	27.217,88	45.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi				-	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	60.955,17	48.207,36	46.734,21
Riscossione	60.455,17	48.207,36	46.734,21

I proventi dei permessi a costruire sono stati destinati interamente alle spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	34.714,39	21.500,00	7.855,10
riscossione	12.240,70	16.793,87	
%riscossione	35,26	78,11	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono costanti nel tempo e ammontano ad € 11.115,09.

Analisi dei servizi a domanda individuale

L'Ente non gestisce servizi a domanda individuale

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019
101	redditi da lavoro dipendente	546.857,69	544.524,88
102	imposte e tasse a carico ente	44.553,13	44.773,32
103	acquisto beni e servizi	938.270,60	954.710,96
104	trasferimenti correnti	287.951,53	487.797,96
105	trasferimenti di tributi		
106	fondi perequativi		
107	interessi passivi	35.625,42	32.188,87
108	altre spese per redditi di capitale		
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		
110	altre spese correnti	38.897,64	32.956,40
TOTALE		1.892.156,01	2.096.952,39

Spese per il personale

Il regime di contenimento della spesa del personale negli Enti Locali è stato modificato dalle disposizioni in favore delle fusioni di Comuni (art. 21, comma 2-bis, D.L. n. 50/2017 e convertito in Legge L. 21 giugno 2017, n. 96).

Nell'ambito delle disposizioni tese a favorire i processi di aggregazione e di gestione associata dei Comuni, la Legge di Stabilità 2015 (art. 1, comma 450, della L. n. 190/2014), recita che *“Al fine di promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata: a) ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato”*.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, co. 450 Legge 190/2014, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e

distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

L'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto, per € 81,33.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui mutui, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 32.188,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,43%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	904.840,06	824.177,77	740.147,90
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	80.662,29	84.029,87	64.997,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	824.177,77	740.147,90	675.150,18
Nr. Abitanti al 31/12	3.048,00	3084	3080
Debito medio per abitante	270,40	240,00	219,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	39.150,19	35.625,42	32.188,87
Quota capitale	80.662,29	84.029,87	64.997,72
Totale fine anno	119.812,48	119.655,29	97.186,59

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 07/04/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 639.376,72

residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 620.871,93

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi in quanto tale somme sono state erroneamente conservate nel rendiconto 2018.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I			9.498,83	11.395,27	17.532,17	26.437,24	292.318,93	357.182,44
di cui Tarsu/tari			9.497,47	9.583,36	16.023,94	15.818,58	27.217,88	78.141,23
di cui F.S.R o F.S.							2.743,17	2.743,17
Titolo II			459,84	0,01	320,00	1.147,02	26.834,36	28.761,23
di cui trasf. Stato							16.482,17	16.482,17
di cui trasf. Regione					320,00		6.511,56	6.831,56
Titolo III	500,00		165,00	5.944,05	12.724,06	13.403,54	70.138,45	102.875,10
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					3.964,54	6.800,00	3.423,66	14.188,20
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	500,00	0,00	10.123,67	17.339,33	30.576,23	40.987,80	389.291,74	488.818,77
Titolo IV	31.442,93		21.557,07		198,88	1.480,25	77.566,93	132.246,06
di cui trasf. Stato	31.442,93		21.557,07					53.000,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V							10.000,00	10.000,00
Tot. Parte capitale	31.442,93	0,00	21.557,07	0,00	198,88	1.480,25	87.566,93	142.246,06
Titolo VI	595,44							595,44
Titolo IX			871,20	96,28			6.748,97	7.716,45
Totale Attivi	32.538,37	0,00	31.680,74	17.339,33	30.775,11	42.468,05	476.858,67	639.376,72
PASSIVI								
Titolo I	211,68		500,00	6.985,73	6.850,35	57.227,47	352.620,02	424.395,25
Titolo II	6.700,20		139,63		244,00	6.623,25	126.369,25	140.076,33
Titolo III								0,00
Titolo VII	2.968,05	2.065,51	258,23	4.440,46	4.691,21	1.020,63	40.956,26	56.400,35
Totale Passivi	9.879,93	2.065,51	897,86	11.426,19	11.785,56	64.871,35	519.945,53	620.871,93

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dalle dichiarazioni dei responsabili non risultano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
UTILYA SRL			0	-	-	0	
ESCO BERICA SRL			0	-	-	0	
ACQUE VENETE SPA			0	1.102,59	1.102,59	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

La deliberazione n. 75/2019 è stata trasmessa alla Corte dei Conti tramite portale Con.te in data 21/01/2020.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel nuovo decreto ministeriale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCA INTESA SPA

Agenzia di Riscossione coattiva: Agenzia delle Entrate -Riscossione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 219.495,65 .

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta di euro 8.827.313,91

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 7.177.964,90
II	Riserve	15.785.783,16
	a da risultato economico di esercizi precedenti	32.353,91
	b da capitale	84.436,83
	c da permessi di costruire	2.513.705,71
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.627.893,53
	e altre riserve indisponibili	2.527.393,18
III	risultato economico dell'esercizio	219.495,65
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.827.313,91

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e sm, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Il revisore rileva che il fondo di dotazione risulta negativo per effetto della prima applicazione del principio contabile, pertanto, stante le imposizioni della nuova contabilità economico patrimoniale, il sottoscritto raccomanda al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale di valutare le cause di tale scostamento.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore evidenzia la mancanza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti evidenziati nella gestione sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

CAVALLARI DR. MASSIMO

